

Codice DB2012

D.D. 26 novembre 2013, n. 970

**Istituzione Gruppo di Lavoro per la definizione del fabbisogno regionale di posti letto residenziali per persone con Disturbi del Comportamento Alimentare.**

I Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) costituiscono un gruppo eterogeneo di condizioni patologiche definite dagli esperti della Accademy of Eating Disorders, in ogni classificazione psichiatrica, *severe mental illness* (Klump et al. 2009) e necessitano di trattamenti specializzati, ad alto livello di integrazione.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) i disturbi del comportamento alimentare rappresentano un problema di salute pubblica in costante crescita nei Paesi industrializzati. I primi sintomi dei DCA insorgono in età evolutiva e, secondo la letteratura scientifica, il tasso di prevalenza tende ad aumentare, mentre l'età di insorgenza tende sempre più ad abbassarsi (Favaro et al. 2009), coinvolgendo la fase della preadolescenza.

I dati epidemiologici più recenti riportano che nei paesi occidentali la prevalenza lifetime dei Disturbi del Comportamento Alimentare (comprendenti anoressia bulimia e alcuni tipi di obesità psicogena come i BED binge eating disorders) nella popolazione generale si attesta attorno al 5% (Lancet Treasure et al. 2010). In particolare, per l'anoressia nervosa, la bulimia nervosa, ovvero limitandosi solo alle forme a più diretto rischio per la vita, i dati epidemiologici a livello internazionale indicano, sempre nei Paesi industrializzati, una prevalenza tra le adolescenti e le donne adulte dell'1-3% per la bulimia nervosa e dello 0,5-1% per l'anoressia nervosa, mentre le forme subcliniche, caratterizzate da un minor numero di sintomi rispetto ai due quadri clinici principali, colpiscono il 6-10% dei soggetti di sesso femminile. Le donne con anoressia in Italia secondo Eurispes (1999) sono circa 25.000; quelle con bulimia circa 100.000.

Preso atto che l'Istituto Superiore di Sanità nella Conferenza di Consenso "Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) negli adolescenti e nei giovani adulti" tenutasi a Roma il 24-25 ottobre 2012 ha ribadito un impegno da parte del Ministero della Salute sulla razionalizzazione dei percorsi diagnosi, clinici ed assistenziali, iscrivendo questa problematica in un più ampio programma denominato "Guadagnare salute – rendere facili le scelte sanitarie".

Considerato che il Gruppo di Lavoro AGENAS – GISM in data 25 marzo 2013 ha ridefinito le strutture residenziali psichiatriche per la salute mentale approvato dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 24 gennaio 2013.

Preso atto che la Regione Piemonte necessita, nella sua attività programmatoria, stabilire il fabbisogno di posti letto residenziali per le problematiche relative ai DCA, si ritiene necessario istituire un Gruppo di Lavoro che fornisca gli elementi utili per stabilire le effettive necessità per i DCA.

Considerate le professionalità specifiche nell'ambito delle problematiche inerenti i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) presenti nelle Aziende Sanitarie Regionali, che hanno dichiarato la loro disponibilità a far parte del costituendo Gruppo di Lavoro, qui di seguito elencate:

**Prof. Secondo Fassino**

Professore Ordinario di Psichiatria all'Università Statale di Torino.

Direttore della Struttura Complessa a Direzione Universitaria Psichiatria - “CPR Cura Prevenzione Ricerca Disturbi del Comportamento Alimentare” dell’ Azienda Ospedaliera Città della Salute della Scienza della Città di Torino

**Prof. Mauro Toppino**

Professore Associato, settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia Generale, Università degli Studi di Torino.

Responsabile Chirurgia Obesità Grave presso Chirurgia Generale II dell’ Azienda Ospedaliera Città della Salute della Scienza della Città di Torino

**Dott. Mario Spinelli**

Direttore Struttura Complessa Vigilanza ASL CN1

**Dott.ssa Franca Lovaldi**

Direzione Sanità - Settore Pianificazione e Assetto Istituzionale del SSR

**Dott.ssa Anna Michiardi**

Direzione Sanità – Area salute mentale - Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali

Tutto ciò premesso,

**IL DIRETTORE**

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.

Visto l’art. 17 del L.R. 23/2008

Vista la D.G.R. n. 7-5304 del 5 febbraio 2013

*determina*

- di istituire un Gruppo di Lavoro che deve predisporre e presentare, entro 30gg dal presente provvedimento, un documento analitico finalizzato a definire il fabbisogno regionale di posti letto residenziali per persone con Disturbi del Comportamento Alimentare;
- di individuare quali componenti del GdL i seguenti nominativi:

**Prof. Secondo Fassino**

Professore Ordinario di Psichiatria all’Università Statale di Torino.

Direttore della Struttura Complessa a Direzione Universitaria Psichiatria - “CPR Cura Prevenzione Ricerca Disturbi del Comportamento Alimentare” dell’ Azienda Ospedaliera Città della Salute della Scienza della Città di Torino

**Prof. Mauro Toppino**

Professore Associato, settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia Generale, Università degli Studi di Torino.

Responsabile Chirurgia Obesità Grave presso Chirurgia Generale II dell’ Azienda Ospedaliera Città della Salute della Scienza della Città di Torino

**Dott. Mario Spinelli**

Direttore Struttura Complessa Vigilanza ASL CN1

**Dott.ssa Franca Lovaldi**

Direzione Sanità - Settore Pianificazione e Assetto Istituzionale del SSR

**Dott.ssa Anna Michiardi**

Direzione Sanità – Area salute mentale - Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o all'intervenuta piena conoscenza.

Il Direttore  
Sergio Morgagni